

SEDUTA del 31/01/2006
 N° di Reg. 24
 N° di Prot. 12627

C14/4
 Immediatamente eseguibile

Oggetto: **PIANO OPERATIVO PER LE EMERGENZE DI NATURA ZONOSICA.**

L'anno duemilasei il giorno 31 del mese di Gennaio nella sede della Provincia di Padova si è riunita la Giunta Provinciale:

CASARIN VITTORIO	Presidente della Provincia	Assente
MARTINELLO LEONARDO	VicePresidente	Presente
FECCHIO MAURO	Assessore	Assente
FRASSON FLAVIO	Assessore	Presente
GIORGETTI MASSIMO	Assessore	Presente
MANZOLINI FLAVIO	Assessore	Assente
MARCATO ROBERTO	Assessore	Presente
RIOLFATTO DOMENICO	Assessore	Assente
SALVO' LUCIANO	Assessore	Presente
TOSETTO ROBERTO	Assessore	Presente
VERZA MARIO	Assessore	Presente

Partecipa il: Segretario Generale AMODEO GIROLAMO

Assume la Presidenza MARTINELLO LEONARDO nella sua qualità di Vice Presidente il quale, accertata la sussistenza del numero legale, invita il Collegio a deliberare. La Giunta Provinciale adotta, quindi, la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

(OMISSIS)

LA GIUNTA PROVINCIALE

PREMESSO:

- che, ai sensi dell'art. 19 (comma 2°) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267) "*...la Provincia, in collaborazione con i Comuni e sulla base di programmi da essa proposti, promuove e coordina attività, nonché realizza opere di rilevante interesse provinciale ... nel settore economico, produttivo, commerciale...*";
- che, secondo il proprio Statuto, la Provincia di Padova sviluppa l'attività amministrativa "*in tutte le materie nelle quali l'intervento provinciale può concorrere ... al soddisfacimento degli interessi generali della comunità provinciale*". In particolare l'azione è finalizzata ad:
 - "*- operare per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio provinciale in tutte le sue peculiarità promovendo il progresso economico nel rispetto delle risorse ambientali, naturali, storiche e culturali, garantendo i giusti equilibri tra le diverse aree;*
 - *contribuire prioritariamente a garantire e migliorare la qualità della vita dei cittadini realizzando un sistema globale integrato di sicurezza sociale;*
 - *partecipare allo sviluppo della comunità veneta promovendo o aderendo ad iniziative tendenti alla integrazione dei servizi comunali e provinciali nell'ambito della programmazione regionale;*";

RILEVATO che l'allevamento avicolo rappresenta una componente importante e fondamentale dell'economia agricola della provincia di Padova e che la regione Veneto, nella produzione di carne avicola e di uova, si colloca al primo posto in ambito nazionale con circa un terzo e un sesto rispettivamente del prodotto complessivo;

CONSIDERATO che il comparto ha una rilevanza anche in termini sociali, di tradizioni, professionalità ed investimenti che devono essere tutelati;

PRESO atto:

- che dal 1997 nelle province di Padova, Verona e Vicenza ed in altre limitrofe province lombarde è comparsa una grave epidemia denominata influenza aviaria che, nonostante le misure di prevenzione messe in atto, ha comportato l'abbattimento preventivo di circa venticinque milioni di capi e danni diretti ed indiretti per centinaia di milioni di euro;
- che dal dicembre 2003 e sino ad oggi sono stati registrati numerosi focolai di virus influenzale aviario ad alta patogenicità (tipo H5N1) in un numero crescente di Paesi asiatici ed anche in prossimità della Comunità Europea, con casi letali anche per l'uomo;
- che attualmente in Italia è operante un sistema di sorveglianza per l'influenza aviaria, coordinato dal Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione – Direzione Generale Sanità Veterinaria e degli Alimenti del Ministero della Salute, che si avvale del supporto del Centro di referenza nazionale per l'influenza aviaria presso l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie; tale piano prevede anche il controllo e la sorveglianza sugli allevamenti avicoli e sulle popolazioni di uccelli selvatici presenti sul territorio nazionale per il pronto rilievo delle eventuali infezioni e circolazione di virus influenzali aviari;
- che sinora in Italia non sono ancora stati identificati focolai di virus aviari ad alta patogenicità del tipo H5N1 nelle specie aviarie domestiche e selvatiche e che, anche se si ritiene che non sussista per l'uomo un rischio significativo di contrarre l'infezione da questa specie, è alta l'attenzione che le Istituzioni preposte riservano all'evoluzione della malattia;

RITENUTO, comunque, che sia necessario ed urgente predisporre misure preventive a tutela sia degli allevatori che dell'intera comunità provinciale in merito a possibili contagi ed in risposta a fatti e a notizie che rapidamente si diffondono anche in maniera distorta creando allarme oltre misura e danni economici ad un comparto trainante nell'economia agricola provinciale e regionale;

RICHIAMATA la propria deliberazione del 5 febbraio 2001 (reg. n. 35) con la quale è stato istituito l'Osservatorio permanente per il settore avicolo con lo scopo, fra l'altro, di affrontare con tempestività ed efficacia le diverse problematiche che si presentano nelle situazioni di emergenza;

DATO atto che l'Osservatorio ha maturato negli anni scorsi positive esperienze concertando e coordinando gli interventi che si sono resi necessari per la risoluzione e la prevenzione dei casi di influenza aviaria;

RILEVATO che per l'eventualità di un ingresso del virus ad alta patogenicità occorre, in adesione alle linee di indirizzo nazionali e regionali, predisporre strumenti d'azione maggiormente articolati in previsione di più gravi e complessi scenari, con l'individuazione dei soggetti, delle responsabilità e delle modalità attuative degli interventi previsti;

RILEVATO che su indirizzi regionali le Aziende ULSS sono impegnate a redigere detti strumenti;

RITENUTO che, nella possibilità che eventuali contaminazioni assumano dimensioni o implicino la soluzione di problematiche tali da non essere agevolmente gestite all'interno dei singoli Comuni e delle singole AULSS e, per motivi di tempestività ed efficienza, da far ritenere opportuno il concorso di una pluralità di soggetti coordinati a livello provinciale ed adeguatamente preparati;

PRESO atto che, per iniziativa dell'AULSS 17 in quanto maggiormente interessata dal problema e con il concorso delle AULSS 14, 15 e 16, è stata elaborata in seno all'Osservatorio permanente per il settore avicolo la *"Pianificazione operativa per la risposta alle emergenze con potenziale valenza zoonosica"*, documento che vede, quali primi attori nell'emergenza, le stesse Aziende ULSS ed i Comuni e fa proprio il principio del coordinamento provinciale sopra esposto;

RITENUTO di condividere i contenuti di tale documento e d'impegnarsi a sostenere il ruolo della Provincia in esso previsto che si sostanzia, in breve, nel mantenere il rapporto funzionale con le Unità di Crisi Locali attivando all'occorrenza e per le rispettive competenze il Coordinamento provinciale delle Unità stesse, l'Osservatorio permanente per il settore Avicolo, il Servizio di Protezione Civile, il Servizio di Polizia Provinciale e le Guardie venatorie volontarie, i Servizi Ecologia, Viabilità, Comunicazione nonché fungendo da "primo comunicatore" verso i media in caso d'attivazione dell'emergenza;

RICHIAMATI inoltre la *"Mozione in materia di provvedimenti connessi con l'epidemia aviaria da virus H5N1"* e l' *"Ordine del giorno di indirizzo a sostegno del comparto avicolo"* approvati

dal Consiglio Provinciale rispettivamente in data 7 novembre 2005 (reg. n. 68) e 21 novembre 2005 (reg. n. 72);

DATO atto che in ordine alla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri previsti dall'art.49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n.267, riportati in calce al dispositivo del presente atto;

DATO atto, altresì, che in ordine alla presente proposta di deliberazione il Segretario Generale ha posto il visto, in attuazione a quanto stabilito dal Presidente della Provincia con decreto in data 3.9.1999 n.50532 di prot., in conformità alle disposizioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

CON voti unanimi, espressi nei termini di legge,

DELIBERA

- 1) di recepire il documento *“Pianificazione operativa per la risposta alle emergenze con potenziale valenza zoonosica”*, elaborato in seno all'Osservatorio permanente per il Settore avicolo e conservato agli atti del Servizio *“Agricoltura”*;
- 2) d'impegnare i Servizi competenti della Provincia di Padova nelle azioni che dovessero essere intraprese in attuazione del suddetto piano;
- 3) di stabilire che il *“Coordinamento provinciale delle Unità di Crisi Locali”* è istituito presso la Provincia ed è presieduto dal Coordinatore dell'Osservatorio permanente per il settore avicolo;
- 4) d'assegnare al predetto Coordinatore le funzioni di comunicazione nell'emergenza previste dal piano;
- 5) d'informare dell'adozione del presente atto i diversi Soggetti interessati.

1) PARERE IN ORDINE ALLA SOLA REGOLARITA' TECNICA: favorevole

Padova, 26 gennaio 2006

IL DIRIGENTE (dr. Renato Ferroli)

2) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.....

Padova,

IL DIRIGENTE Servizio Finanziario
(dr. Valeria Renaldin)

3) VISTO.

Padova,

IL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE
(dr. Girolamo Amodeo)

Data la necessità di dare tempestiva attuazione al provvedimento, il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

La Giunta Provinciale, ad unanimità di voti palesi, approva l'immediata eseguibilità della stessa.